

COMUNICATO STAMPA

FASE 2, REBECCHINI (ANCE ROMA - ACER): COVID-19 COME INFORTUNIO SUL LAVORO RISCHIA DI PARALIZZARE IL PAESE. A ROMA, LA SINDACA RAGGI FACCIA RIPARTIRE GLI UFFICI

“La norma che assimila il Covid ad infortunio sul lavoro rischia di paralizzare la ripartenza del Paese” dichiara il Presidente Ance Roma ACER, Nicolò Rebecchini. “Ci sono i protocolli sulla sicurezza e devono essere assolutamente rispettati, ma non si può rispondere anche di quello che succede fuori dall’ambito lavorativo e pagarne, comunque, le conseguenze civili e penali” sostiene Rebecchini.

“Questo il motivo per cui la pubblica amministrazione tiene a casa, in smartworking, i propri dipendenti. Purtroppo, almeno a Roma, il ricorso al lavoro agile sta rallentando ancora di più lo svolgimento dell’attività amministrativa” afferma il Presidente dei costruttori romani: “Abbiamo chiesto alla Sindaca di far ripartire il lavoro degli Uffici, anche in forma digitale, garantendo però quell’efficienza che, ancor più in un momento straordinario come quello che stiamo vivendo, è requisito indispensabile”.

Roma, 15 maggio 2020

Per ulteriori informazioni stampa: Maria Grazia Farruggia 06/44075281

00161 Roma ~ Via di Villa Patrizi, 11 ~ Tel: +39 06 44075281

www.acerweb.it

Aderente ad Ance - Associazione Nazionale Costruttori Edili, Ance Lazio